



ENERGIA COLORE VITA L'Occasione di un Incontro

Gennaro Amodio, Ida Maltempo, Valeria Napolitano, Mariagrazia Piro, Cinzia Varone

MOSTRA COLLETTIVA D'ARTE CONTEMPORANEA
Curata da Antonella Pappalardo

Castel dell'Ovo sala delle Terrazze
dal 19 novembre al 3 dicembre 2016

Inaugurazione Sabato 19 novembre 2016
Ore 11,00/14,00

Dare voce, visibilità, attenzione, possibilità a chi l'arte la conserva nel cassetto...

È questo lo scopo della mostra "Energia Colore Vita - L'Occasione di un incontro" che vede esposte le opere di cinque talenti campani, professionisti che svolgono la loro attività in settori diversi ma accomunati dalla passione per l'arte e desiderosi di condividerla.

Una mostra quasi tutta al femminile. Quattro donne: Ida Maltempo, Valeria Napolitano, Mariagrazia Piro, Cinzia Varone e l'unico "intruso" Gennaro Amodio.

Professionisti differenti, ognuno nel proprio ambito; diversi anche i tratti artistici. Ad accomunarli un magnetismo, un'energia che li distingue da chi quella forza, quella vitalità riesce solo a percepirla. A mettere insieme questo gruppo eterogeneo di artisti campani è stato appunto un incontro che ha dato l'occasione ad Antonella Pappalardo, avvocato e appassionata del mondo dell'arte contemporanea, di mescolare differenti forme d'arte coinvolgendo "talenti nascosti" della nostra Regione, prevalentemente napoletani, in un mondo, quello appunto dell'arte, dove è difficile inserirsi, avere voce, emergere.

E così questa Occasione offre la possibilità agli appassionati, di spaziare dalle ispirazioni orientali di Ida Maltempo, a quelle contemporanee del mondo occidentale con Valeria Napolitano, Cinzia Varone e Mariagrazia Piro oltre che di Gennaro Amodio che col suo tratto artistico ci introduce in un mondo surreale.

Gennaro Amodio, gennaro.amodio@gmail.com, nasce a Napoli il 4 marzo 1962. Architetto. La sua capacità a rappresentare la natura e i paesaggi risente dell'aspetto tecnico che caratterizza la sua attività. I suoi lavori sono assolutamente originali, insoliti nella descrizione delle immagini che, pur se apparentemente astratte, rappresentano emozioni ben definite. L'energia dell'artista si esprime nei colori, nella luce, nei contorni delle immagini che propone. Un bozzetto cambia forma, colore, viene rifinito, perfezionato nei giorni, nei mesi fino ad incontrare perfettamente l'idea dell'artista. Si tratta di lavori elaborati con tecniche varie, prevalentemente utilizzando materiali acrilici, a cui si dedica da oltre quindici anni al solo scopo di dare libera espressione alle sue idee. Colpisce la capacità dell'artista di emozionare il pubblico, la forza con cui le immagini si impongono all'occhio dell'osservatore, senza sfondi che distraggano, senza paesaggi di contorno. L'occhio resta attratto, imprigionato nell'unica decisa immagine riportata sulla tela preta delle emozioni che il pennello ha fedelmente trasferito.

Ida Maltempo, idamaltempo@gmail.com, nasce ad Avellino il 7 febbraio del 1975. Fin dalla nascita, appassionata di disegno, pittura, scultura e musica. Si laurea in lingua araba ed inglese presso l'Istituto Orientale di Napoli. Vive per qualche anno a Damasco, luogo in cui le ispirazioni orientali diventano pian piano il motivo conduttore delle sue creazioni. Si avvicina ai Mandala ed al loro effetto terapeutico. Il mandala rappresenta, secondo i buddhisti, il processo mediante il quale il cosmo si è formato dal suo centro; attraverso un articolato simbolismo consente una sorta di viaggio iniziatico che permette di crescere interiormente. In sanscrito *mandala* significa *cerchio* e centro; rappresenta una serie di forme concentriche, evocative d'un passaggio tra diverse dimensioni, il microcosmo ed il macrocosmo, rappresentandone la soglia. Il Mandala come punto di partenza e il mandala come traguardo di una gara, rimettono in un continuo ritmo interiore di musicalità, solarità e percezione artistica inconsapevole, che non solo concentrano e rilassano ma proiettano nel mondo della creatività e dell'intuito, in un "gioco" eterno di forme e colori. Il magnetismo dell'artista si esprime anche attraverso materiali di risulta, legni, tela, lino, juta e tessuti antichi rispolverati da vecchi

corredi familiari. (Tra gli altri *eventi*: 26 marzo/16 aprile 2014 *collettiva internazionale "Domus Talenti"/Roma*; 16/18 maggio 2014, *esposizione Scuderie Palazzo Ruspoli, Roma*; 15/18 maggio 2015, *biennale arte Roma, Nuova Fiera Roma*).

Valeria Napolitano, valeria.napolitano@libero.it, nasce a Napoli il 15 gennaio, 1970. Diplomata presso l'istituto per l'Arte e Restauro Palazzo Spinelli in Firenze, ha eseguito numerosissimi lavori di intervento e restauro dei capolavori campani e soprattutto napoletani che, per brevità, si indicano in quello della *Madonna con bambino e due puttini di Luca Giordano, Complesso Monumentale dei Gerolomini Napoli, in quello dell'altare e dell'antica pavimentazione della Chiesa di San Pietro a Corte in Salerno, del Restauro della Fontana Monumentale detta "del Carciofo" in piazza Trieste e Trento, Napoli, nel restauro della Fontana Monumentale del Formiello, in piazza Enrico de Nicola in Napoli, nel recente restauro dell'Edicola di San Gennaro in piazza Enrico de Nicola, Napoli*. Opere che ha eseguito con la passione e l'impegno di chi identifica quello dell'arte col proprio mondo più intimo. La sua attività si muove parallelamente alla sua passione per l'arte e per la pittura in cui si esprime con un tocco personalissimo e un fascino che la rende un'artista attraente, un talento intrigante. Nei suoi lavori il mondo contemporaneo ritratto in maniera decisa senza sfumature, senza fregi, senza drappaggi.

Mariagrazia Piro, mariagrazia.piro.mp@gmail.com, nasce il 13 ottobre 1976, in una delle più suggestive insenature dell'isola di Procida, Marina della Corricella. Da piccolissima vive le prime esperienze sui gozzi ormeggiati nel porticciolo spesso accompagnandosi a qualche vecchio pescatore nella quotidiana battuta di pesca. Dalla magia dei tramonti, dalle aurore e dai meravigliosi colori che si osservano sull'isola di Procida, iniziano ad affacciarsi le prime emozioni. Sono queste emozioni che ispirano le prime immagini e poi gli scatti che si susseguono con impulsi del tutto inconsapevole. Nasce la prima foto che cattura il peschereccio che rientra all'alba quasi nascosto da una nuvola di gabbiani di cui si coglie il particolare famelico, sinistro. Ha inizio così una incontenibile smania di eleggere il mare a suo quasi unico ispiratore, quindi le prime esposizioni, i primi riconoscimenti, le prime critiche. Abilmente ritratta nella splendida intervista di Maria Rispoli, *"Il mare blu di Procida negli occhi di Mariagrazia"*, *L'Isola, Dic. 2011*, oggi Mariagrazia Piro è un fiume in piena, artista generosa e prolifica non perde occasione per raccogliere, in uno scatto, l'emozione della natura, del mare, i colori della Corricella, l'energia del vento .. (*eventi, tra le altre esposizioni: Pozzuoli (NA) C.I.M. 2009/2010, Memorial Angelo Tramontano; Anacapri Sala Cinema, 2011*).

Cinzia Varone, cinzivarone1@virgilio.it, nasce il 17 maggio 1970, a Napoli. Vive a Sessa Aurunca (CE). Laureata in lettere presso l'Università La Sapienza di Roma. Abilitata all'insegnamento della Storia dell'Arte. Insegna lettere. Fin da piccola ha amato l'arte in tutte le sue forme, lasciandosi stimolare dalle ombre e dalle luci della sua terra ricca di sofferenza, dolore ma anche di gioia, di passione. Nei suoi lavori si intravede l'inquietudine, l'incertezza sulle ragioni dell'essere, sull'esistenza; la passione delle donne; la disperazione, la guerra, il dolore ma anche la rinascita, l'emozione, la gioia dell'incoscienza, la felicità dei bambini. Nel corso di dieci anni ha condotto un laboratorio artistico di pittura, scultura e ceramica, partecipando a numerose mostre e iniziative sul territorio nazionale. I suoi lavori attuali risentono della incertezza della vita recente, dei conflitti, delle guerre, della disperazione di chi nel quotidiano non può programmare nemmeno il futuro più prossimo.. (*Tra gli altri eventi: Mostra collettiva Arte e Solidarietà' 2005, Chiesa di San Giovanni a Piazza di Sessa Aurunca 2005; personale presso manifestazione Parchinfiera, Mostra d'Oltremare, Napoli 2006; personale I Volti dell'Anima, nell'ambito della manifestazione Mostra di Pittori del Litorale Domizio 2006*).

Gennaro Amodio, Ida Maltempo, Valeria Napolitano, Mariagrazia Piro e Cinzia Varone con espressioni artistiche senza dubbio diverse, in una cornice affascinante quale quella del Castel dell'Ovo, esaltano gli aspetti "a colori" del quotidiano, non nascondendo al pubblico l'inquietudine che si cela dietro le immagini che vengono però proposte consentendo un approccio diverso alla realtà.

In collaborazione con

**Assessorato alla Cultura e al Turismo
del Comune di Napoli**

Castel dell'Ovo

dal lunedì al sabato 9,00/19,00
domenica 9,00/14,00

